



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il decreto ministeriale n. 4884 del 22 marzo 2013 con cui sono state definite le competenze dei dirigenti dell'ex ASSI all'espletamento dei procedimenti e alla firma dei relativi provvedimenti finali comuni alle funzioni già svolte dall'ex ASSI, conferendo loro specifiche deleghe in materia di spesa;

VISTA la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2014 del 22 gennaio 2014 n. 699, registrata alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2014, fgl 635;

VISTA la direttiva dipartimentale del 5 marzo 2014, prot. N. 1476, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 356 in data 11 marzo 2014;

VISTO il decreto n. 40758 del 22 maggio 2014 con il quale, al fine di assicurare la continuità amministrativa, nelle more dell'esperimento delle procedure di interpello per la nomina dei dirigenti degli Uffici di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DPQAI) ed in conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui alla Direttiva del Capo Dipartimento del 3 marzo 2014, prot. n. 1476, i dirigenti non generali della Direzione generale PQAI attualmente in servizio nonché i dirigenti ex ASSI sono autorizzati, secondo gli schemi allegati alla direttiva stessa, ad assumere impegni contabili, effettuare pagamenti delle somme relative ai fondi di competenza e ai residui relativi ai capitoli di bilancio della Direzione generale DPQAI;

VISTE le richieste di proroga del termine previsto dall'art. 123 del Regolamento dell'incorporato Ente Jockey Club Italiano presentate dall'Azienda Agricola Antezate srl in qualità di allevatore dei prodotti suddetti in data 29-12-2014 relativamente al cavallo N.N. (IRE) F.B. 2014 da POUNCED (USA) e LOLAMAR (ITY) e al cavallo N.N. (IRE) M.B. 2014 da MONTALEGRE (IRE) e CLARENDA (IRE) impossibilitati ad essere trasportati in Italia entro il 31 dicembre 2014 a causa di una sospetta infezione da streptococcus equi;

VISTE le certificazioni veterinarie redatte in data 29 dicembre 2014 dal Dott. M O' Donoghue attestanti le condizioni cliniche dei prodotti suddetti;

PRESO ATTO del parere della Dott.ssa Sveva Davanzo, medico veterinario dell'Ufficio benessere animale di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che l'impossibilità di rispettare il termine di cui all'Art. 123 del Regolamento dell'incorporato Ente Jockey Club Italiano deriva da causa di forza maggiore, costituita da problemi di carattere sanitario;

DECRETA

Articolo unico

di considerare italiano a norma dell'Art. 123 del Regolamento dell'incorporato Ente Jockey Club Italiano il prodotto N.N. (IRE) F.B. 2014 da POUNCED (USA) e LOLAMAR (ITY) e il prodotto N.N. (IRE) M.B. 2014 da MONTALEGRE (IRE) e CLARENDA (IRE) a condizione che gli stessi siano importati in Italia entro e non oltre il termine del 31 gennaio 2015.

IL DIRIGENTE
Dott. Gualtiero Bittini



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, *“Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante *“Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”*;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)”*;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato *“Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;*

VISTO in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

1